



# Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA MATERNA MARIA AUSILIATRICE

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MATERNA MARIA AUSILIATRICE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n.*

*.....*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Reti e Convenzioni attivate
- 4.3. Piano di formazione del personale docente

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio e medio-alto. Le famiglie possiedono medio-alti livelli di istruzione, anche se ne esiste una piccola percentuale con difficoltà economiche e scarsamente scolarizzate. Attualmente nella scuola ci sono 4 studenti con cittadinanza straniera, ovvero l'1.2% del totale.

La nostra scuola paritaria è cattolica e vive la vocazione educativa nella prospettiva della spiritualità e nello stile salesiano e questo è un fattore di scelta imprescindibile.

Nello stile salesiano vengono accolti studenti con agevolazioni economiche, ma il loro numero è ridotto e a discrezione dell'Istituto.

### Territorio e capitale sociale

La nostra scuola è collocata nel quartiere Sacro Cuore di Novara, zona residenziale e centrale, comoda e facilmente accessibile sia con mezzi propri sia con mezzi pubblici. Il 20% della popolazione scolastica proviene da comuni limitrofi. L'ente locale di riferimento è il Comune, i suoi contributi riguardano l'aiuto per gli studenti diversamente abili inseriti nella nostra scuola. Le cinque sezioni della Scuola dell'Infanzia a partire dall'anno scolastico 2018/2019 ricevono un contributo legato alla convenzione stipulata con il Comune. Inoltre l'ente fornisce alla scuola gratuitamente incontri formativi con specialisti e laboratori didattici per gli studenti e i docenti.

Il Comune soddisfa le richieste in base alla disponibilità economica del suo bilancio.

## Risorse economiche e materiali

La scuola si attiene alle norme vigenti in fatto di sicurezza e accessibilità.

Al centro dell'edificio vi è un ampio cortile interno e un'area verde attrezzata. La palestra, conformata per lo svolgimento dell'attività sportiva e approvata dalle Federazioni Sportive Nazionali, viene utilizzata da società sportive del territorio.

Nella scuola dell'Infanzia sono presenti: 5 classi con tavoli e seggioline per i lavori manuali, angolo del gioco simbolico, angolo "morbido" e angolo per la lettura; una stanza "della nanna" con lettini per tutti i bambini di 3 anni; un'aula polifunzionale di inglese dotata di LIM e televisione; ogni bambino ha un armadietto personale.

La qualità delle strutture richiede un aggiornamento continuo e una partecipazione sempre molto attiva da parte dei docenti.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Multimediale	1
	Musica	1
<b>Biblioteche</b>	Di sezione	5
<b>Aule</b>	Salone teatro adibito ad Aula Magna e proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
	Area verde attrezzata con grandi giochi	1



**Servizi**

Mensa

**Attrezzature  
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori

1

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)  
presenti nei laboratori

1

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti

10

Personale ATA

8



# LE SCELTE STRATEGICHE

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Il Collegio Docenti valuta costantemente la qualità del servizio erogato, al fine di individuare gli aspetti positivi, da mantenere e consolidare, e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento dell'Offerta Formativa.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione



delle immagini

7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **Approfondimento**

La Scuola dell'Infanzia, si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Nella relazione con l'insegnante e con il gruppo dei pari, il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, diventando più consapevole delle proprie esigenze e delle proprie emozioni, imparando quindi a controllarle ed esprimerle in modo adeguato. Attraverso queste relazioni, il bambino, comprende inoltre chi è fonte di autorità e responsabilità, seguendo regole di comportamento e assumendosi responsabilità.

La Scuola dell'Infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, attraverso l'esplorazione di diverse modalità espressive come il disegno, la drammatizzazione, la musica, la pittura e altre attività manipolative, affinché possano comunicare la grande ricchezza del loro vissuto.

Un altro ambito che viene sviluppato e potenziato è quello della narrazione e del racconto di storie e fiabe poiché esse favoriscono l'acquisizione di un lessico ricco e preciso.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

<b>ORARIO ATTIVITA' SCOLASTICHE</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>
<b>Orario scolastico</b>	da lunedì a venerdì <b>entrata ore 8.10 - 9.00</b> <b>uscita ore 15.30 - 16.00</b>
<b>Pre scuola</b> <b><i>(servizio a richiesta)</i></b>	<b>ore 7.30 - 8.10</b> da lunedì a venerdì
<b>Doposcuola</b> <b><i>(servizio a richiesta)</i></b>	<b>16.00 - 18.00</b> da lunedì a venerdì

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

SCUOLA MATERNA MARIA AUSILIATRICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'obiettivo essenziale è quello di motivare il bambino creando le condizioni per un apprendimento significativo che abbia come punto di partenza la sua curiosità e le sue domande. I bambini sono i protagonisti primari del cammino formativo, partecipano in modo creativo all'elaborazione e attuazione di esso, nelle forme rese progressivamente possibili dal maturare dell'età e con le loro caratteristiche di autenticità ed entusiasmo (dal Regolamento d'Istituto). Per raggiungere tale obiettivo, l'Istituto, partendo dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e Nuovi Scenari (2018), ha progettato dei profili in

uscita che vengono condivisi con le future insegnanti della Scuola Primaria.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

Prerogativa dell'Istituto è il potenziamento dello studio della lingua inglese, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, con insegnanti madrelingua, inoltre sono presenti specialisti per l'educazione musicale e motoria. Tra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto si mette in pratica un percorso di continuità di tipo verticale che si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare diverse situazioni e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio successivo.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. L'Istituto promuove la piena valorizzazione del bambino nel processo formativo. Particolare rilievo occupano le esperienze di integrazione e le uscite didattiche a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

“L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente di apprendimento e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà. [...] Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità”. (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione). Ogni anno nel mese di novembre avviene, alla presenza del Sindaco, la firma del Patto di Corresponsabilità: attraverso cui il bambino viene introdotto al senso di responsabilità e partecipazione in linea con l'insegnamento di Don Bosco che voleva i suoi allievi "buoni cristiani e onesti cittadini".

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ **PROGETTO DANZA - SCUOLA DELL'INFANZIA**

Un percorso artistico-motorio per favorire l'apprendimento. L'attività è rivolta ai bambini di 5 anni suddivisi in tre gruppi per la durata di 45 minuti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Creare un laboratorio che abbia lo scopo di sviluppare abilità motorie, ritmiche ed artistico/espressive propedeutiche al successivo apprendimento scolastico. A partire dalle Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento l'obiettivo ultimo del progetto è quello di identificare precocemente le possibili difficoltà di apprendimento e riconoscere i possibili segnali di rischio.

### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Salone teatro adibito ad Aula magna e proiezioni

### **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA MATERNA MARIA AUSILIATRICE - NO1A04500X

#### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

La valutazione è parte integrante del processo di apprendimento: l'insegnante e il bambino verificano obiettivi raggiunti, riconoscono miglioramenti e difficoltà incontrate.

La valutazione viene fatta attraverso l'approccio sistemico-ecologico cioè un'osservazione contestualizzata nell'ambiente didattico-relazionale in cui i bambini operano e dove gli apprendimenti e i comportamenti si costruiscono attivamente in una rete complessa di relazioni.

L'osservazione sul bambino può essere sia diretta che indiretta; viene utilizzata anche quella occasionale, ma vi è un'osservazione sistemica all'inizio e al

termine del percorso, di ogni anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia. Altro strumento che il Collegio Docenti dell'Infanzia ritiene estremamente utile e valido è il colloquio con i genitori, ad inizio e a termine dell'anno scolastico; le insegnanti si rendono disponibili ad incontrare le famiglie ogni qual volta queste lo ritengono opportuno.

Al termine di ogni unità di apprendimento vengono somministrate ai bambini delle schede di valutazione per capire se sono stati acquisiti nuovi contenuti e competenze.

#### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

La valutazione delle capacità relazionali degli allievi, viene fatta attraverso l'osservazione del bambino all'interno del gruppo classe in tempi strutturati e momenti di gioco libero, nel gruppo dei pari, con più piccoli o più grandi. Grazie alla scelta della didattica laboratoriale tutti gli insegnanti, non solo gli specialisti, hanno modo di conoscere e osservare tutti i bambini. Questo ci consente un confronto molto ricco e più oggettivo all'interno del Collegio Docenti.

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

L'inclusione è l'insieme di pratiche educative che favoriscono la partecipazione di tutti i bambini alla vita scolastica e al raggiungimento del massimo livello di apprendimento per ognuno. Prevede il cambiamento della scuola e il cambiamento dell'insegnante di classe che devono fornire un insegnamento di qualità per tutti.

La scuola favorisce l'inclusione dei bambini diversamente abili nel gruppo dei pari, avendo attenzione al fatto che ogni proposta, anche di attività non strettamente didattiche, sia garantita anche a loro. Per favorire l'inclusione si utilizzano strategie didattiche come il cooperative learning, attività laboratoriali e di peer education.

Ogni anno viene redatto il Piano Annuale per l'Inclusività che raccoglie gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con diverse abilità, difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale e disturbi specifici dell'apprendimento. Vengono definiti principi, criteri e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale dei bambini con bisogni speciali definendo compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica.

Gli insegnanti di classe e di sostegno definiscono gli obiettivi esplicitandoli nel PEI o

nel PDP e ne monitorano con regolarità il raggiungimento intervenendo con modifiche e nuove strategie per riprogettare il percorso di crescita dell'allievo.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il processo inizia con l'acquisizione della modulistica inviata dalla famiglia relativa alla documentazione specialistica Legge-quadro 104/92 a cui segue un incontro con famiglia e specialisti. Il Collegio Docenti redige il PEI, condividendolo successivamente con la famiglia.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Collegio Docenti, figure professionali specifiche e operatori addetti all'assistenza esterni, famiglie.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia si fa carico di consegnare alla segreteria didattica la certificazione specialistica necessaria, prende visione e firma il PEI elaborato. In cooperazione con il Collegio Docenti osserva e collabora nell'attuazione di quanto predisposto.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



#### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Docenti di sostegno** Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno** Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Tutoraggio alunni

**Personale ATA** Assistenza alunni disabili

**Personale ATA** Progetti di inclusione/laboratori integrati

#### RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione  
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

**Unità di valutazione  
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento su disagio e simili



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Coordinatore delle attività didattiche ed educative	La Coordinatrice è la garante diretta della qualità didattico-organizzativa della scuola, dell'educazione alla fede e si occupa della qualità educativo-pastorale.	1
Commissione Gestione PTOF	Aggiorna annualmente e si occupa della progettazione e redazione del "Piano dell'Offerta Formativa" ed è presieduto dal Coordinatore Didattico.	9
Commissione Autovalutazione d'Istituto	Si occupa di stilare il "Rapporto di Autovalutazione" e il "Piano di Miglioramento". Prende visione degli strumenti in uso nell'Istituto in relazione alla valutazione degli alunni e procede alla loro modifica e/o integrazione. Pianifica la raccolta e la documentazione storica degli esiti delle Prove Nazionali per effettuare, a distanza, confronti ed analisi in merito ai processi.	7
Commissione Continuità e Orientamento	Ha il compito di approfondire le tematiche relative agli interventi educativi e formativi, alle competenze necessarie per un positivo inserimento nella scuola e al passaggio di informazioni sugli alunni attraverso la stesura di un progetto continuità, condiviso con i vari ordini di scuola (Nido-Scuola dell'Infanzia, Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria).	6



**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	I docenti si impegnano a svolgere la propria missione attraverso la scelta personale del progetto educativo cristiano salesiano; fanno parte della comunità educativa in qualità di titolari di specifiche competenze professionali, educative e didattiche. Gli insegnanti elaborano annualmente il Piano di lavoro, a partire dai campi di esperienza descritti nelle Indicazioni Nazionali, in risposta ai bisogni dei bambini, e ne verificano l'efficacia. Gli insegnanti specialisti implementano l'offerta formativa con percorsi laboratoriali.	9

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ CONVENZIONE CON IL COMUNE DI NOVARA ANNO 2018**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse economiche</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola</b>	Destinatari del contributo stipulato nella convenzione



❖ CONVENZIONE CON IL COMUNE DI NOVARA ANNO 2018

nella rete:	
-------------	--

❖ FISM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Associato

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ RELAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Incontri a piccoli gruppi con specialista nel settore della relazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di sezione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

